

Università degli Studi di Milano Dipartimento di Tecnologie per la SaluteIRCCS - Istituto Ortopedico Galeazzi Clinica Odontoiatrica Direttore: Prof. Roberto L. Weinstein Reparto di Implantologia e Riabilitazione Orale Responsabile: Dr. Tiziano Testori

STUDIO RETROSPETTIVO

DELLA SOPRAVVIVENZA DI IMPIANTI POST-ESTRATTIVI NELLE RIABILITAZIONI TOTALI A CARICO IMMEDIATO



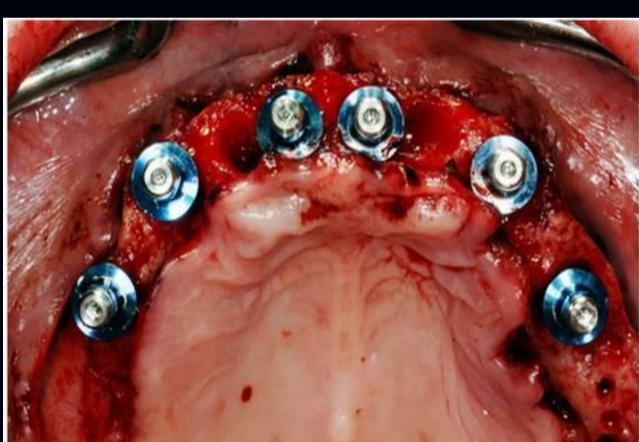
Deflorian MA, Parenti A, Galli F, Franchini I, Rossi MC, Capelli M, Zuffetti F, Testori T

INTRODUZIONE

La riabilitazione implanto-protesica delle arcate totalmente edentule rivela percentuali di sopravvivenza implantare tra l' 87,5% ed il 98,8% e del 100% per la struttura protesica, anche con impianti post-estrattivi ed a carico immediato¹⁻². Lo studio retrospettivo si pone l' obiettivo di valutare la sopravvivenza di impianti post-estrattivi³ vs dilazionati nelle

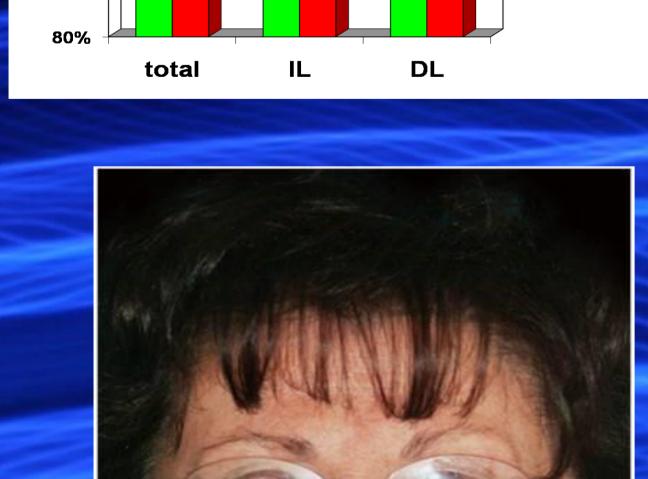
riabilitazioni totali a carico immediato

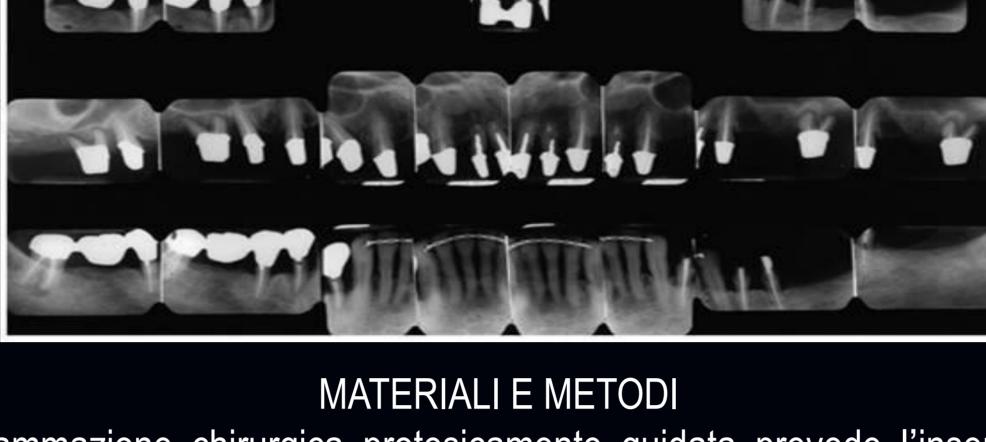




■ Post-ex 85%

MAXILLA





La programmazione chirurgica protesicamente guidata prevede l'inserimento di impianti in siti post-estrattivi e in siti guariti. Nei siti post-estrattivi si esegue la tecnica GBR in base alle dimensioni del gap. Il carico immediato è eseguito entro 48 ore dalla fase chirurgica⁴; la protesi definitiva, cementata o avvitata, è consegnata 6 mesi dopo la protesi provvisoria. La protesi definitiva a carico differito è consegnata 6 mesi dopo l'inserimento implantare. La valutazione retrospettiva dei dati comprende lo stato di salute del paziente, la tempistica dell' inserimento implantare e del carico protesico, il tipo di impianti e di protesi, i fallimenti e le complicanze implantari e protesiche.



RISULTATI

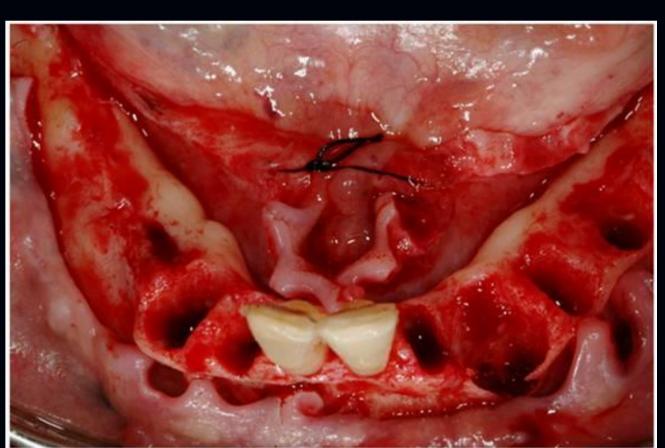
Sono state eseguite 79 riabilitazioni implanto-protesiche totali fisse, 43 mandibolari e 36 mascellari, per un totale di 454 impianti dei quali 322 impianti post-estrattivi e 132 in osso guarito, 324 impianti a carico immediato e 130 a carico dilazionato.

Trenta di 43 casi di riabilitazioni mandibolari sono a carico immediato, pari a 151 su 219 impianti. Il fallimento di 4 impianti post-estrattivi determina un tasso di sopravvivenza implantare mandibolare del 98,2%, pari al 97.6% per gli impianti post-estrattivi e al 100% per gli impianti in siti guariti. Il tasso di sopravvivenza degli impianti post-estrattivi è del 99,1% nel carico immediato e del 94,5% nel carico differito.

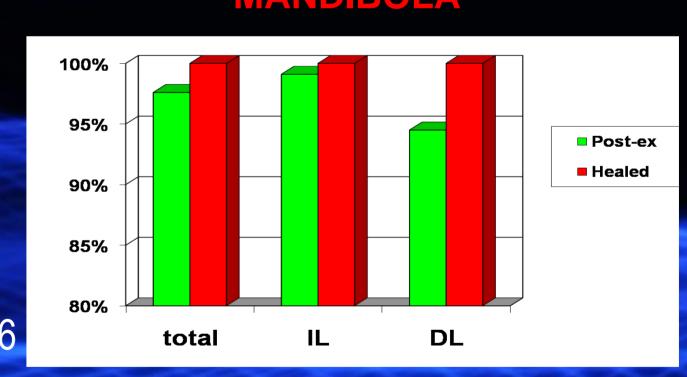
Ventisette delle 36 riabilitazioni mascellari, pari a 175 impianti su 235, sono a carico immediato. Il fallimento di 14 impianti determina un tasso di sopravvivenza del 94%, pari al 92,9% per gli impianti post-estrattivi e al 96,2% per gli impianti in osso guarito. Tutti i fallimenti implantari sono avvenuti nel gruppo a carico immediato con una percentuale di sopravvivenza del 92%, pari al 90,6% per gli impianti post-estrattivi e al 94,8% per gli impianti in osso guarito. Sette dei 14 fallimenti sono avvenuti in due soli pazienti e classificati come cluster effect. Escludendo questi ultimi, il tasso di sopravvivenza degli impianti post-estrattivi a carico immediato varia dal 90,6% al 96,6%. Differenze significative si riscontrano nelle percentuali di sopravvivenza degli impianti post estrattivi e a carico immediato nel mascellare vs mandibola.







MANDIBOLA







CONCLUSIONI

L' utilizzo di impianti post-estrattivi a carico immediato nelle riabilitazioni totali è una procedura predicibile. Tuttavia l'approccio terapeutico nel mascellare superiore richiede una analisi più accurata dei fattori di rischio